

dei Delegati il 31/01/2014, che rende obbligatoria l'iscrizione alla Cassa per tutti gli Avvocati iscritti agli Albi forensi.

Gli effetti si sono concretizzati immediatamente nella rideterminazione dei contributi minimi 2014 già posti precedentemente in riscossione. La rideterminazione dei contributi ha comportato la rilevazione di somme corrisposte in misura maggiore rispetto a quella risultata per un importo complessivo di Euro 42.304.470,86. Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11/9/2014, in considerazione dell'eccezionalità della situazione venutasi a creare, ha disposto che le somme pagate in eccesso a titolo di contributi minimi 2014 per effetto di quanto sopra esposto, vengano utilizzate in sede di determinazione dei contributi dovuti in autoliquidazione per il medesimo anno 2014 (mod. 5/2015); qualora la somma a credito risultasse superiore a quanto dovuto in autoliquidazione, la parte non utilizzata dovrà essere considerata quale acconto sui contributi minimi 2016.

Si rende noto che l'ammontare suddetto, in considerazione dell'indeterminatezza di attribuzione è stato prudentemente accantonata in un apposito Fondo autorizzato espressamente dal CDA

Il nuovo regolamento non ha prodotto alcun effetto nelle regole per la determinazione dei contributi dovuti in autoliquidazione in quanto riferiti all'anno 2013.

Crediti verso iscritti per Eccedenze in Autotassazione

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Crediti verso iscritti per autotassazione	370.603.369,30	343.698.814,74
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/14	115.746.446,59	
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.11 Mod5/14	94.665.525,45	
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/13	37.133.238,62	113.972.924,08
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.11 Mod5/13	27.094.677,57	96.379.088,93
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/12	35.174.783,20	35.694.868,43
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.11 Mod5/12	24.911.230,54	25.567.312,73
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/11	18.309.043,86	37.335.372,83
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/11	9.251.368,30	16.166.002,99
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/10	1.953.525,77	6.202.141,02
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/10	2.496.747,25	3.937.106,65
Crediti verso – iscritti per autotassazione art.10 Mod5/09	2.056.870,52	5.411.254,35
Crediti verso – iscritti per autotassazione art. 11 Mod5/09	1.809.911,63	3.032.742,73

I crediti per eccedenze in autotassazione iscritti nell'attivo circolante ammontano a circa 371 milioni di Euro. Essi rappresentano gli importi ancora dovuti per eccedenze di contributi ex artt. 10 e 11 L. 576/80, rispettivamente calcolati sul reddito professionale e sul volume d'affari ai fini IVA, da

tutti gli iscritti agli Albi professionali, determinati sulla base della normativa in vigore. Dall'anno 2003 il termine ultimo per l'invio del Mod.5 è stato fissato, così come previsto anche dal nuovo Regolamento dei Contributi, al 30 settembre di ogni anno determinando anche il termine per il pagamento della rata di acconto, pari al 50% del dovuto, al 31 luglio e del saldo al 31 dicembre.

Anche per l'esercizio in chiusura, l'invio del modello 5 è stato previsto obbligatoriamente in via telematica permettendo così, da parte della Cassa, una migliore gestione degli incassi tramite pagamento M.Av. e l'acquisizione in tempo reale dei dati reddituali comunicati dai professionisti con l'ulteriore vantaggio di avere un aggiornamento costante dei redditi prodotti e l'ammontare dei contributi dovuti in autoliquidazione.

Di seguito si fornisce il trend degli ultimi sei anni relativo al numero dei professionisti che hanno inviato il Mod5 entro il 31/12 di ogni anno.

Modelli 5/2009	Modelli 5/2010	Modelli 5/2011	Modelli 5/2012	Modelli 5/2013	Modelli 5/2014
Inviati entro il 31/12/2009	Inviati entro il 31/12/2010	Inviati entro il 31/12/2011	Inviati entro il 31/12/2012	Inviati entro il 31/12/2013	Inviati entro il 31/12/2014
176.059	194.267	200.656	203.565	214.121	217.420

Si evidenzia che circa il 57% del totale dei crediti per eccedenze in autotassazione è costituito dai crediti per Mod5/2014 il cui saldo è determinato dalla differenza tra il totale dell'accertamento dei contributi dovuti sulla base delle dichiarazione reddituali pervenute alla Cassa entro il 31.12.2014 e quanto rilevato come versamenti sul c/c bancario e postale alla stessa data; nei primi tre mesi del 2015 detto credito risulta incassato per circa il 46%.

E' d'obbligo precisare che i crediti vengono riquantificati annualmente in quanto oggetto delle costanti attività di verifica (es. definizione delle posizioni contributive dei pensionandi, consolidamento dei redditi a seguito di verifiche incrociate con l'Agenzia delle Entrate, ecc.) che gli Uffici preposti attuano sulle posizioni contributive dei professionisti. Ad ogni chiusura di esercizio l'ufficio competente provvede a comunicare il dato aggiornato, definito attraverso procedure informatiche, relativo agli accertamenti per contributi dovuti in autotassazione alla luce delle attività precedentemente specificate e ricomprensivo anche tutte quelle dichiarazioni pervenute oltre i termini di legge. Tale operatività determina quindi una estrema dinamicità dei crediti in oggetto producendo, di riflesso, delle fluttuazioni rilevanti dei saldi esposti nel confronto fra i vari esercizi ed anche a livello di conto economico.

L'ammontare complessivo dell'accertamento dei contributi in autoliquidazione per l'anno 2013 (mod. 5/2014) è inferiore rispetto a quello relativo al mod. 5/2013 per effetto dell'abrogazione del contributo modulare obbligatorio.

L'insieme delle operatività sopra indicate (riallineamento dei dovuti, annullamento crediti prescritti, riallineamento incassi) vengono riepilogate nella tabella sottostante dove si evidenziano, oltre i saldi a confronto tra l'esercizio 2013 e l'esercizio 2014, anche gli assestamenti.

		Credito al 31.12.2013	Credito residuo al 31.12.2014	Assestamento 2014
Mod5/09	Art. 10	5.411.254,35	2.056.870,52	592.953,80
	Art. 11	3.032.742,73	1.809.911,63	198.644,04
Mod5/10	Art. 10	6.202.141,02	1.953.525,77	567.302,86
	Art. 11	3.937.106,65	2.496.747,25	125.392,11
Mod5/11	Art. 10	37.335.372,83	18.309.043,86	990.993,00
	Art. 11	16.166.002,99	9.251.368,30	279.288,72
Mod5/12	Art. 10	35.694.868,43	35.174.783,20	1.451.878,60
	Art. 11	25.567.312,73	24.911.230,54	1.385.951,40
Mod5/13	Art. 10	113.972.924,08	37.133.238,62	2.377.511,59
	Art. 11	96.379.088,93	27.094.677,57	1.144.930,26

Si precisa che l'andamento degli incassi e i termini di prescrizione dei periodi contributivi sono stati considerati come elementi valutativi per la determinazione del fondo svalutazione crediti.

Crediti verso iscritti per controlli incrociati

L'importo di Euro 2.500.000,00, accertato al 31.12.2002, sulla base delle indicazioni degli uffici preposti, per contributi derivanti dalla definizione dei redditi dei professionisti, non dichiarati alla Cassa, a seguito dei controlli incrociati con il Ministero delle Finanze relativamente al periodo 1991/1995, non è mai stato movimentato direttamente.

L'attività specifica intrapresa dagli Uffici istituzionali è stata riassorbita in gran parte da quella intervenuta successivamente, legata al Condono previdenziale (delibera del CdD del 25/7/2002) ed al Condono fiscale L. 289/2000 nonché dall'effetto dell'applicazione dei termini di prescrizione, di conseguenza l'ammontare iscritto in bilancio è stato svalutato utilizzando l'accantonamento del relativo Fondo.

Crediti verso iscritti per rateazioni

I Crediti vs iscritti per rateazioni è un conto che fu creato per individuare l'ammontare concesso per richieste di dilazioni di pagamento in riferimento al ruolo, il valore determinato dagli Uffici

competenti corrisponde agli sgravi/discarichi emessi annualmente a tale titolo nettizzati dei recuperi diretti effettuati. Il conto che sembrava gestibile dagli Uffici e che forniva l'entità del credito spostato per l'incasso nel tempo non risulta invece monitorabile per effetto sia della dinamica della rateazione che consente variazioni all'ammontare originario sia perché nel contradditorio l'ammontare può essere ascritto ad altra natura, non da ultimo la delibera assunta dal C.d.A. il 25/07/2012 ha complicato ancora di più la possibilità di monitorare gli importi rateati visto che accedendo alla convenzione standard proposta da Equitalia, sono esclusivamente gli agenti della riscossione sul territorio che gestiscono la dilazione, secondo criteri uniformi stabiliti da Equitalia stessa.

Per le argomentazione di cui sopra il conto è stato completamente svalutato.

Crediti verso iscritti per accertamento contributi minimi obbligatori

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Crediti vs iscritti per accertamento contributi minimi	139.208.701,60	182.753.568,96
Crediti vs iscritti per accertamento contributi minimi 2011	0	40.754.862,98
Crediti vs iscritti per accertamento contributi minimi 2012	0	57.283.260,55
Crediti vs iscritti per accertamento contributi minimi 2013	0	84.715.445,43
Crediti vs iscritti per accertamento contributi minimi 2014	139.208.701,60	0

I crediti per contributi “minimi” rappresentano i crediti per contribuzione minima obbligatoria (compresi i contributi di maternità) dovuta annualmente dagli iscritti sulla base del regolamento vigente. Al 31.12 ammontano a circa 139 milioni di Euro, rappresentano il 27% circa del totale dei crediti verso iscritti ed è formato esclusivamente dai crediti per l'anno 2014 in quanto i crediti per gli anni precedenti sono stati in parte incassati direttamente e in parte inseriti nella richiesta del ruolo 2014 (Euro 40.144.767 per minimi 2011, Euro 55.843.120,75 per minimi 2012, Euro 69.905.928,60 per minimi 2013).

Per ulteriori informazioni si rimanda al commento dei “Crediti verso Concessionari” dell’Attivo Circolante.

In applicazione della regolamentazione contributiva, i contributi minimi 2014, nonché le rateazioni concesse ai sensi della delibera del C.d.A. del 25/07/2012 e le somme dovute per iscrizione retroattiva e ultraquarantenni, sono posti in riscossione a mezzo M.Av. in quattro rate scadenti al 28 febbraio, 30 aprile, 30 giugno e 30 settembre (M.Av. ordinario) e con scadenza unica in data 31 ottobre (M.Av. emesso per il recupero delle contribuzioni pregresse a vario titolo).

E’ d’obbligo precisare che il credito per contributi minimi relativi all’anno 2014 risultante nel bilancio in chiusura tiene conto dell’entrata in vigore del Regolamento di attuazione della L. 247/2012

art. 21 commi 8 e 9, di conseguenza è stato accantonato al “fondo autoliquidazione e minimi 2014-2016” circa 42 milioni di Euro come da delibera del C.d.A. del 29/04/2015.

Si ricorda altresì che a partire dall’anno 2014 il pagamento dei contributi minimi ordinari obbligatori avviene esclusivamente tramite accesso all’area riservata del portale della Cassa con produzione diretta dei relativi bollettini M.Av. e conseguente risparmio delle spese postali per l’Ente.

Crediti verso iscritti per accertamento contributo modulare

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Crediti vs iscritti per accertamento contributo modulare	4.898.071,07	16.224.989,28
Crediti vs iscritti per accertamento contributo modulare	4.898.071,07	16.224.989,28

Come precedentemente indicato, a decorrere dal 01/01/2013 trova applicazione il nuovo Regolamento dei Contributi che ha determinato, in riferimento ai soggetti definiti in normativa, l’abrogazione del contributo soggettivo modulare obbligatorio.

Il dato presente nell’esercizio in chiusura, è relativo agli accertamenti residui per contributo modulare obbligatorio accertato in relazione agli anni 2010 – 2012 ancora da incassare; per completezza, si precisa che l’abbattimento del credito rispetto al saldo 2013 (che in termini assoluti ammonta a circa 11,3 milioni di Euro) è rappresentato per circa 6,5 milioni di Euro dagli importi richiesti attraverso il ruolo 2014 poiché non versati entro le scadenze ordinarie.

Crediti vari verso iscritti – pensionati - eredi

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Crediti vari verso iscritti – pensionati – eredi	1.029.930,95	1.442.636,22
Crediti verso pensionati per erronea emissione	25.246,65	11.569,65
Crediti vs. iscritti per recuperi vari	136.840,12	314.488,25
Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius	867.844,18	1.116.578,32

L’importo esposto al 31/12 si riferisce principalmente a:

- “Crediti vs. iscritti per recuperi vari”: l’importo esposto al 31.12.2014 si riferisce a somme accertate in capo a professionisti, e recuperate anche in capo agli eredi, quale debiti contributivi emersi durante la definizione delle istruttorie e delle verifiche contributive effettuate a vario titolo dagli Uffici della Cassa. In corso d’anno si è proceduto alla verifica contabile delle singole

posizioni contributive ancora in essere riallineando ed aggiornando i residui sulla base delle comunicazioni inviate dai Servizi Istituzionali e procedendo alla svalutazione di euro 114.734,66 per i quali gli Uffici Istituzionali non hanno più elementi di certezza nel realizzo, la svalutazione è stata effettuata con l'utilizzo del Fondo Svalutazione.

- “Crediti verso eredi per pensioni erogate al de cuius”: rappresenta il valore degli assegni di pensione erogati per i quali, successivamente al pagamento, si è accertato il decesso del beneficiario e la conseguente decaduta al diritto alla prestazione. La composizione del saldo al 31.12.2014 risulta stratificata nel tempo ed accoglie i residui degli accertamenti effettuati a tale titolo dal 1997 al 2014. Dopo verifica con gli Uffici competenti, vista l'impossibilità di recupero, considerando applicabili i termini di prescrizione, si è provveduto a svalutare gli importi relativi ai residui dal 1997 al 2004 per Euro 292.534,56 utilizzando il Fondo svalutazione crediti.

Si evidenzia che, trattandosi di crediti estremamente dinamici che nel corso dell'esercizio subiscono comunque movimentazioni di incremento e decremento significative, il confronto con il dato dell'esercizio precedente non risulta significativo.

Crediti verso concessionari

Descrizione	Valore al 31.12.201	Valore al 31.12.2013
Crediti verso concessionari:	299.984.935,69	179.156.278,89
Crediti ruolo ordinario 2012	0	123.035.116,24
Crediti ruolo ordinario 2013	42.524.702,75	56.121.162,65
Crediti ruolo ordinario 2014	257.460.232,94	0

Come già specificato nel commento dei “crediti verso concessionari” nell’attivo immobilizzato, per i ruoli emessi successivamente al 1999 la Riforma della riscossione di cui al D. Lgs. n. 37/1999 prevede per i Concessionari l’obbligo di versamento delle sole somme effettivamente incassate.

Si ricorda che l’Ente fa ricorso a tale strumento di riscossione per il recupero della contribuzione non versata in modo spontaneo dagli iscritti nonché delle sanzioni ed interessi ove previsti.

Gli importi registrati a tale titolo nei crediti dell’attivo circolante si riferiscono ai residui dei ruoli posti in riscossione nell’ultimo biennio.

In particolare, in ottemperanza alla normativa vigente alla chiusura dell'esercizio 2014, gli Uffici competenti hanno provveduto a consegnare, nel mese di ottobre, il ruolo esattoriale alla Equitalia Servizi S.p.A. (già Consorzio Nazionale dei Concessionari) che ha riguardato recuperi contributivi per n° 50.886 contribuenti.

Il ruolo 2014, emesso per un totale di circa 258 milioni, è formato principalmente dalle seguenti voci:

- *crediti per autotassazione* per 38,1 milioni circa;
- *contributi minimi anni precedenti* per 185,4 milioni circa;
- *sanzioni* per 18,9 milioni circa;
- *interessi di mora* per 13,4 milioni circa (la voce è presente tra gli “interessi diversi” della Gestione Mobiliare)
- *contributi per iscrizioni anni precedenti* per 2,3

Al 31/12/2014 risulta incassato per circa 1.100 mila Euro riconducibili essenzialmente all'impatto dei discarichi dell'anno.

Crediti verso Inquilinato 2013 – 2014

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Crediti verso inquilini	4.509.832,71	4.032.247,48
Canoni di locazione 2013	1.043.287,66	2.325.223,85
Spese comuni 2013	393.382,95	685.752,90
Spese portierato 2013	25.627,62	57.708,70
Crediti per anticip.ni gest. riscald. 2013	92.782,44	173.770,74
SUB-TOTALE	1.555.080,67	3.242.456,19
Canoni di locazione 2014	1.351.950,00	
Spese comuni 2014	639.278,03	
Spese portierato 2014	65.991,03	
Crediti per anticip.ni gest. riscald. 2014	95.906,20	
Spese comuni per imposte di registro	173.501,73	173.381,47
Recupero spese condominio	467.521,66	467.521,66
Spese comuni a recupero diretto	148.888,16	148.888,16
Depositi cauzionali attivi	11.715,23	
SUB-TOTALE	2.954.752,04	789.791,29

I dati su esposti fotografano la situazione creditoria relativa alla gestione diretta del patrimonio immobiliare dell'ultimo biennio. La tabella è divisa in due sezioni per evidenziare il subtotale relativo alla dinamica degli incassi dei crediti generati nell'esercizio precedente rispetto ai crediti generati nell'esercizio in chiusura. Il totale della voce “Crediti verso inquilini”, riferiti all'attivo circolante al 31/12/2014 è pari ad Euro 4.509.832,71.

I crediti relativi all'esercizio precedente evidenziano un abbattimento complessivo pari al 52% circa che nel dettaglio si compone del:

- 55% circa per i canoni di locazione;
- 56% circa per le spese portierato;
- 43% circa per le spese comuni;
- 46% circa per le spese di riscaldamento.

I crediti sorti nell'anno con riferimento alla gestione diretta 2014 espongono il saldo tra quanto accertato come ricavi da canoni di locazione, spese portierato e comuni e quanto recuperato sui conduttori nell'esercizio.

Si fa presente, come già detto nel commento ai crediti verso inquilini immobilizzati, che:

- con la delibera dell'11.09.2014 del CDA è stato stabilito che per gli immobili oggetto di conferimento, resta di competenza della Cassa il recupero dei canoni di locazione e degli oneri accessori a carico dei conduttori, eventualmente non pagati, fino alla data dell'apporto, nonché i conguagli al 31 dicembre 2013, con possibilità di rateazione anche mensile fino al 31.12.2014 degli oneri accessori estesa con delibera del 25.11.2014 al 31.12.2015;
- è stato convenuto che i conguagli degli oneri accessori a decorrere da gennaio 2014 saranno recuperati da Fabrica Sgr la quale avrà cura di versare alla Cassa la quota parte di competenza maturata fino alla data dell'apporto, scelta suggerita dalla volontà di non creare confusione all'inquilino circa le competenze dei versamenti;
- il delta del biennio del totale complessivo dei crediti verso inquilini è influenzato, per un ammontare di circa Euro 139 mila, da annullamento crediti ex delibere del CdA di cui però solo una parte irrilevante (circa Euro 700) riguarda le voci del circolante.

La voce crediti inerenti le “spese comuni per imposta di registro” esprime le quote a carico degli inquilini per la registrazione di nuovi contratti di locazione ed il rinnovo dei pre-esistenti.

I crediti verso inquilini per “recupero spese condominio” riguardano gli stabili di Via Crescenzo in Roma, di Firenze e Milano dove la Cassa non è unico proprietario; il saldo 2014 conferma il dato del 2013 per assenza incassi.

I crediti per “spese comuni a recupero diretto” accolgono l'insieme delle anticipazioni riferite alle utenze elettriche, idriche e di gas metano relative ad alcuni conduttori dell'immobile di Sesto Fiorentino, per le quali è stato richiesto dall'ufficio immobiliare l'apertura di un conto contabile

specifico poiché i recuperi avvengono con cadenza diversa da quella annuale adottata per le altre spese comuni; il saldo 2014, come già detto per la voce precedente, conferma il dato del passato esercizio.

Per ulteriori informazioni relativamente alla gestione del patrimonio immobiliare si rinvia alla relativa sezione tra i ricavi del Conto Economico

Crediti verso lo Stato

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Crediti verso lo Stato:	41.075.862,83	34.574.260,31
Crediti verso lo Stato	34.719.432,30	34.357.613,40
Crediti verso l'Erario	6.356.430,53	216.365,29
Crediti verso lo Stato per contributi Perequazione L. 111/2011	0	281,62

Crediti verso lo Stato

Il valore al 31.12.2014 rappresenta principalmente:

- per circa 286 mila Euro i “crediti verso lo Stato per maggiorazioni ex combattenti” quale anticipo dell’Ente sulle pensioni erogate nell’anno che verrà recuperato mediante richiesta di rimborso nell’esercizio successivo.
- per circa 34 milioni di Euro i “crediti verso lo Stato per contributi di maternità – D.Lgs. 151/2001” quale importo da recuperare a titolo di benefici di fiscalizzazione degli oneri sociali previsti per il contributo di maternità dall’art. 78 del D.Lgs. 151/2001. Nel dicembre del 2014 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha provveduto a regolarizzare circa 7,5 milioni di Euro quale rimborso statale delle maternità relative all’anno 2013.

Al 31/12/14 risultano non ancora rimborsati gli oneri a carico dello Stato per un totale di circa 26,5 milioni di Euro così suddivisi:

- per l’anno 2009 circa 8,6 milioni di Euro;
- per l’anno 2010 circa 4,9 milioni di Euro;
- per l’anno 2011 circa 6 milioni di Euro;
- per l’anno 2012 circa 5,7 milioni di Euro;
- per l’anno 2013 circa 1,2 milioni di Euro

Per l’anno 2009 non risulta versato alcun acconto, nel corso del 2014 la Cassa ha provveduto ad inviare un nuovo sollecito dopo quello del 2011.

- per quanto riguarda i crediti verso lo Stato per contributi di perequazione è pervenuto il saldo delle istanze di rimborso presentate al Ministero dell'Economia e delle Finanze dipartimento della Ragioneria Generale.

Crediti verso l'Erario

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Crediti verso l'Erario:	6.356.430,53	216.365,29
Crediti verso Erario per IRAP	29.345,00	34.854,00
Crediti verso Erario per IRES	0	107.827,00
Crediti vari verso l'Erario	91.734,49	73.684,29
Credito d'imposta DL 66/14 del 22/04/2014	1.395.568,04	0
Credito d'imposta L 190/2014 art. 1 c. 656	4.839.783,00	0

Crediti verso Erario per IRAP

Il “Credito verso Erario per IRAP” è generato da una riduzione del valore della produzione e dal versamento dell'acconto in misura pari al 101,5% dell'imposta relativa all'anno 2013, così come previsto dal DM 30/11/2013.

Calcolo IRAP			
TOTALE IMPOSTA	€		622.540,00
1° acconto versato	€	225.900,00	
2° acconto versato	€	391.131,00	
Totale acconti versati	€		617.031,00
Eccedenza da dichiarazione Irap 2013			34.854,00
CREDITO IRAP	€		29.345,00

Crediti vari verso l'Erario

I “Crediti vari verso l’Erario” rappresentano il credito per IRPEF, Addizionale Regionale e Comunale dell’anno precedente o anni pregressi su assegni reintroitati per decesso dei beneficiari che saranno recuperati a compensazione dei versamenti d’imposta dell’esercizio 2015 o con domanda di rimborso all’Agenzia delle Entrate.

Al 31/12/2014, così come previsto dal D.L. 66/2014, è stato erogato, con decorrenza maggio 2014, il Bonus IRPEF se spettante, applicato sul reddito di lavoro dipendente. Nel valore complessivo dei crediti vari verso L’Erario, è presente l’importo del Bonus erogato nel mese di dicembre, pari ad euro 5.343,28, che sarà compensato nel versamento a gennaio 2015.

Credito d’imposta DL 66/14 del 22/04/2014

Per l’esercizio 2014, si è rilevato l’importo relativo al credito d’imposta maturato per gli Enti Previdenziali Privati, previsto dal D.L. 66/2014 art. 4 c. 6 bis, per un importo di euro 1.395.568,04 relativo alla differenza tra l’ammontare delle ritenute e imposte sostitutive applicate nella misura del 26% sui redditi di natura finanziaria relativi al periodo 1° luglio 2014 – 31 dicembre 2014, e l’ammontare di tali ritenute e imposte sostitutive computate nella misura del 20%.

Credito d’imposta L 190/2014 art. 1 c. 656

Per il solo anno 2014 la L. 190/14 ha riconosciuto “*una tantum*” un credito d’imposta pari alla maggiore imposta sul reddito dovuta in applicazione della maggiore imponibilità dei dividendi, prevista al c. 655-656, che ha modificato l’art. 4 c.1 del D.lgs 344/2003 e che ha previsto l’incremento dell’imponibilità ai fini IRES dei dividendi azionari percepiti dagli enti non commerciali portandola dal 5% al 77,74% con decorrenza retroattiva dal periodo di imposta 2014

L’importo maturato pari ad Euro 4.839.783,00 sarà recuperato a decorrere dal 1° gennaio 2016 per il 33,33%, dal 1 gennaio 2017 per il 33,33%, e dal 1° gennaio 2018 per il 33,33% così come previsto dalla norma istitutiva.

Crediti verso altri

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Crediti verso altri:	3.099.192,70	4.504.166,39
Crediti vari	842.345,82	1.391.119,12
Crediti vs. Enti Previdenziali per Totalizzazione	122.144,60	216.735,52
Note di credito da ricevere	33.579,72	100.096,10
PP.TT. – affrancatrici postali	17.626,85	37.105,20
PP.TT. – per c/c postale	2.265,62	9.441,72
PP.TT. – per c/c continuativi di spedizione	16.879,81	16.879,81
Crediti verso banche per interessi attivi di c/c	730.083,52	726.983,88
Crediti vari verso banche	1.211.986,89	2.004.974,53
Depositi cauzionali attivi	35.830,51	830,51
Crediti x importi antic. su imm.li Fondo Cicerone	86.449,36	0

Di seguito vengono commentati gli importi più rilevanti.

Crediti vari

La voce include, come la denominazione contabile indica, tutti quei crediti residui vantati a vario titolo nei confronti di terzi. Si evidenzia che la movimentazione degli importi è estremamente dinamica e conseguentemente variabile la composizione del saldo.

Crediti vs. Enti Previdenziali per Totalizzazione

L'importo è relativo alle quote di pensione di competenza di altri Enti previdenziali che vengono anticipate dalla Cassa in quanto preposta, sulla base della normativa in vigore riferita all'istituto della Totalizzazione, al pagamento dell'intera prestazione.

Note di credito da ricevere

La somma è relativa, come la definizione evidenzia, alle note di credito non ancora ricevute dai fornitori al 31.12 che rilevano la rettifica di costi di competenza dell'esercizio.

Crediti verso banche per interessi attivi di C/C

Il credito indica gli interessi maturati nell'ultimo mese dell'anno sui c/c bancari accesi presso la banca cassiera che provvede al relativo accredito degli importi nei primi giorni dell'esercizio successivo.

Crediti vari verso banche

La voce si riferisce agli accertamenti di fine anno relativi quasi integralmente all'incasso di proventi da Fondi. Tali crediti risultano chiusi al 31 marzo 2015.

Crediti per importi anticipati su immobili ceduti Fondo Cicerone

Tale credito deriva dall'anticipazione di spese, quali in prevalenza utenze e tributi, relativi agli immobili conferiti al fondo immobiliare Cicerone.

ATTIVITA' FINANZIARIE

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
ATTIVITA' FINANZIARIE:	3.610.983.844,81	3.357.978.131,76
Titoli e altri valori mobiliari	3.610.983.844,81	3.357.978.131,76

Titoli e altri valori mobiliari

Descrizione	Valore al 31.12.2014	Valore al 31.12.2013
Totale titoli e altri valori mobiliari	3.610.983.844,81	3.357.978.131,76
<i>Titoli Obbligazionari governativi:</i>	<i>1.043.859.756,08</i>	<i>1.151.370.247,13</i>
B.T.P. su c/Titoli B.P.S. 176425	526.338.563,80	579.277.808,68
Titoli indicizzati su c/Titoli B.P.S. 176425	59.198.996,17	66.690.855,21
Obbligazioni R. Italy	12.396.375,00	11.595.375,00
Titoli in valuta su c/Titoli B.P.S. 176425	21.542.467,49	21.520.896,88
Titoli esteri in Euro su c/Titoli B.P.S. 176425	77.812.998,27	116.303.033,00
C.C.T. su c/Titoli B.P.S. 176425	346.570.355,35	353.934.473,21
C.T.Z. su c/Titoli B.P.S. 176425	0	2.047.805,15
<i>Fondi convertibili:</i>	<i>110.056.332,11</i>	<i>110.056.332,11</i>
M&G Global	10.000.000,00	10.000.000,00
Schelcher Prince	20.056.332,96	20.056.332,96
Aviva Investor Global	10.000.000,05	10.000.000,05
Credit Suisse Sicav One Lux Global Conv.	14.999.998,94	14.999.998,94
RWC Global Convertibles Fund	14.999.999,91	14.999.999,91
Fondo ODDO Convertibles Taux	10.000.000,26	10.000.000,26
Fondo Edmond de Rothschild Europe	20.000.000,00	20.000.000,00
Fondo Lombard Odier Convertible Bond	9.999.999,99	9.999.999,99

Fondi obbligazionari:	981.780.093,99	714.377.953,91
Pictet Funds-Emerging Local Currency Debt	57.000.000,02	57.000.000,02
Schroders Intl Selection Funds Euro Corporate Bond	22.500.000,07	22.500.000,07
HSBC Global Investment Funds Emerging Markets	58.743.352,06	34.020.974,67
Pimco Gis Emerging Local Bond Fund	64.744.475,38	60.456.514,37
Templeton Emerging Markets Bond Fund	58.141.883,40	39.033.195,36
Fondo AXA World Global Inflation Bond	46.597.692,00	46.682.252,28
Blubay Investment Grade Bond	20.000.000,00	20.000.000,00
Pioneer Funds – Euro Corporate Bond	20.000.000,01	20.000.000,01
M&G Investment Fund	0	10.000.000,01
Henderson Horizon Euro Corporate Fund	0	19.999.998,99
Bluebay Emerging Market Corporate Bond Fund	59.451.492,34	40.000.177,46
BNY Mellon Global Emerging Market Debt Fund	19.934.400,88	19.844.488,73
JP Morgan Global Emerging MKT Invest. Grade Bond	19.999.999,95	19.840.351,93
Julius Baer Multibond	14.999.999,92	14.999.999,92
Pictet Emerging Market Invest.Grade	39.666.797,81	10.000.000,03
Pimco GSI Global Bond Fund-new	124.999.999,97	99.999.999,96
Templeton Global Bond Fund-new	100.000.000,07	100.000.000,07
Frank Templeton Global Total Return-new	50.000.000,03	15.000.000,00
Natixis Loomis Sayles Global Opportunity	0	15.000.000,01
Goldman Sachs Global Fixed In.Portfolio-new	30.000.000,02	20.000.000,02
Schroders International Selection	80.000.000,07	30.000.000,00
Nordea 1 European Cross Credit fund	40.000.000,06	0
Vontobel Corporate Bond Mid Yeld	34.999.999,92	0
Alliance Bernstein fund – Global Plus Fixed Income	20.000.000,01	0

Gestioni affidate a SGR sub totale	102.687.449,02	83.226.260,22
Cash Plus Gestione Schroders	102.687.449,02	83.226.260,22

Azioni	239.081.099,54	278.929.826,90
Azioni ESTERO		
<i>Euro</i>		
ALLIANZ AG	21.513.476,57	21.513.476,57
E.ON	5.722.760,00	5.563.775,32
RWE AG	4.911.784,50	5.649.703,50
SANOFI AVENTIS	7.781.381,61	7.691.957,48
TOTAL FINA ELF	9.892.449,95	9.892.449,95
UNILEVER NEW	14.918.599,31	14.760.985,88

VEOLIA	9.733.209,88	7.642.004,28
Lire Sterline Inglesi (Cambio: del 31/12/14)		
BRITISH PETROLEUM	8.914.659,95	8.914.659,95
GLAXOSMITHKLINE	8.608.463,19	8.613.870,15
Dollari U.S.A. (Cambio: del 31/12/14)		
MICROSOFT	6.341.564,07	6.341.564,07
WORLDCOM INC	13,35	12,29
Azioni ESTERO sub totale	98.338.362,38	96.584.459,44

<i>Azioni ITALIA</i>		
ENEL	375.500,00	310.800,00
ENI	56.248.212,50	60.285.610,00
FIERA DI MILANO	4.140.840,00	3.645.840,00
MEDIOBANCA	484.960,00	429.310,00
TELECOM ITALIA NEW	22.071.874,05	16.950.210,32
T.E.R.N.A.	0	46.655.620,28
UNICREDIT NEW	57.421.350,61	54.067.976,86
Azioni ITALIA sub totale	140.742.737,16	182.345.367,46

Fondi e ETF	1.058.009.112,07	935.126.006,45
ETF – Lyxor ETF Insur.	9.088.893,74	7.743.882,96
ETF – Lyxor ETF Industr.	0	9.999.928,14
ETF – FTSE EPRA NAREIT D.M.P.Y..	79.954.927,66	79.954.927,66
ETF – Ishares FTSE EPRA	25.997.527,00	22.837.038,00
ETF – Easy ETF EPRA	2.659.342,88	2.321.591,99
ETF – Lyxor ETF Retail	8.823.346,17	8.823.346,17
ETF – Lyxor ETF New Energy	2.296.371,50	2.221.998,69
ETF – Ishares Msci World	59.983.430,26	39.999.153,26
ETF – SPDR S&P 500 Low Volatility	9.908.600,00	9.908.600,00
Ishares S&P 500	0	2.024.401,24
Ishares DJ Euro Stoxx 50	0	2.364.200,00
FAST Fidelity Active Strategy Europe Fund	36.499.999,90	36.499.999,90
Black Rock European Fund	55.000.000,04	55.000.000,04
Black Rock World Mining Fund	9.953.488,39	13.348.837,24
Carmignac Commodities	6.755.008,58	6.973.037,12
JP Morgan Global Natural Resources Fund	4.953.776,23	6.488.399,84
State Street US Equity Index-Euro	74.989.052,80	74.989.052,80
Swisscantox Equity Fund Water	10.074.949,15	10.074.949,15
Seb Immoinvest Fund	14.880.546,14	16.884.422,10
Allianz RCM Europe Equity Growth	49.999.999,93	49.999.999,93
VONTobel European Value Equity	34.999.999,71	34.999.999,71
Generali Inv.Central and Eastern European Equities	0	9.999.999,97
Pioneer Top European Player	15.000.000,00	15.000.000,00
Generali Inv.Small and Mid Cap Euro Equities	14.999.999,99	14.999.999,99
Pioneer European Potential	20.000.000,65	20.000.000,65
Pioneer Euroland Equity	19.999.999,98	19.999.999,98
Morgan Stanley Global Brand	49.999.999,99	49.999.999,99